

Applicazione dei principi dell'ecologia del paesaggio alla valutazione ambientale di un'opera autostradale

Daniel Franco -
Pierfrancesco Ghetti -
Marco Tosato - Sara
Dimenna

L'utilizzo di un approccio che tenga coerentemente conto, in un'unica architettura valutativa, della multiscalarità sia degli impatti sia delle mitigazioni relative alla realizzazione di infrastrutture lineari in un paesaggio culturale, fornisce una prospettiva concreta e realistica di gestione strategica della V.I.A. a scala di paesaggio

1° Introduzione

Il presente contributo è tratto da un lavoro di analisi e progettazione sviluppato all'interno del complesso di ricerche e indagini compiute per uno Studio di Impatto Ambientale, per le componenti Ecosistemi e Paesaggio, relativo ad un tratto Autostradale dell'Italia del Nord.

L'opera ha avuto ed ha tuttora un iter tormentato, e non sarebbe pertanto opportuno esporre dei risultati a riguardo di una procedura di valutazione tecnico/amministrativa in itinere. Pertanto lo scopo del lavoro è quello di un generico approfondimento scientifico e metodologico non relativo alla specifica opera. In particolare si porrà l'attenzione sugli aspetti inerenti la stima ecologico-ambientale degli ecosistemi e dei paesaggi interessati, propedeutica allo studio di impatto ambientale.

La metodologia di valutazione eco-paesistica adottata è l'evoluzione di una procedura in corso di sviluppo da qualche anno (Franco *et al.*, 2000). In questo caso la definizione degli obiettivi si è incentrata sulle indicazioni e gli indirizzi della normativa VIA di riferimento, e ha analizzato da un lato la stima della "qualità" o "sensibilità" degli ecosistemi presenti per valutarne in seguito l'entità delle modificazioni dovute alla realizzazione dell'opera, e quindi la definizione della configurazione spaziale dei paesaggi interessati dalla realizzazione dell'opera prima e dopo gli interventi, per stimarne le modificazioni strutturali e quindi funzionali.

1.1 Inquadramento normativo

La normativa relativa alla redazione degli Studi di Impatto Ambientale per la costruzione di opere autostradali (D.P.C.M. 27/12/1988 L. 22/02/1994 n. 143; D.P.R. 02/09/1999; D.P.R. 12/04/1999) indirizza la stima della qualità degli ecosistemi attraverso una loro individuazione cartografica, strutturale e funzionale associata ad un relativo giudizio. Nel caso dei paesaggi, invece, si sollecita la caratterizzazione della qualità del paesaggio attraverso aspetti storico-testimoniali e architettonico-percettivi per valutare le modifiche generate dalla nuova opera in rapporto alla qualità dell'ambiente. Nel lavoro svolto oltre alla normativa specificatamente relativa alla VIA, è stato inoltre analizzato il corpo di leggi relativo alla protezione dell'ambiente o dei paesaggi in generale, per individuare da un lato il valore che la società a vari livelli associa a queste componenti e dall'altro i possibili vincoli presenti nel processo valutativo. Sono stati inoltre valutati tutti gli strumenti di tutela delle componenti naturalistiche, ecologiche ed ambientali che a diversi gradi (comunitario - locale) sono vigenti all'interno dell'area in esame.

2° Materiali e Metodi

1.2 Fasi

Il lavoro si è svolto in due fasi fondamentali.

1. Fase di analisi e valutazione del pregio e/o sensibilità ecologico-ambientale degli

